

Immissioni ittiche: quadro di riferimento normativo e ruolo di ISPRA

Lucilla Carnevali

**CONVEGNO SULLA GESTIONE
DELLA FAUNA ITTICA
IN PROVINCIA DI CUNEO**

Cuneo, 1 dicembre 2025

La minaccia delle specie aliene a livello globale

60%

delle **estinzioni globali di specie** conosciute sono state causate, solo o in parte, dalle **IAS** (Specie aliene invasive)

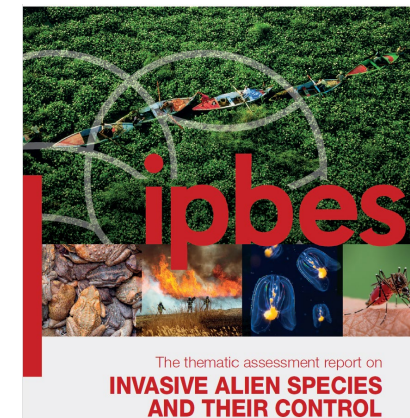
>\$423
miliardi

è la (sotto)stima dei **costi annuali globali** legati alle invasioni biologiche nel 2019

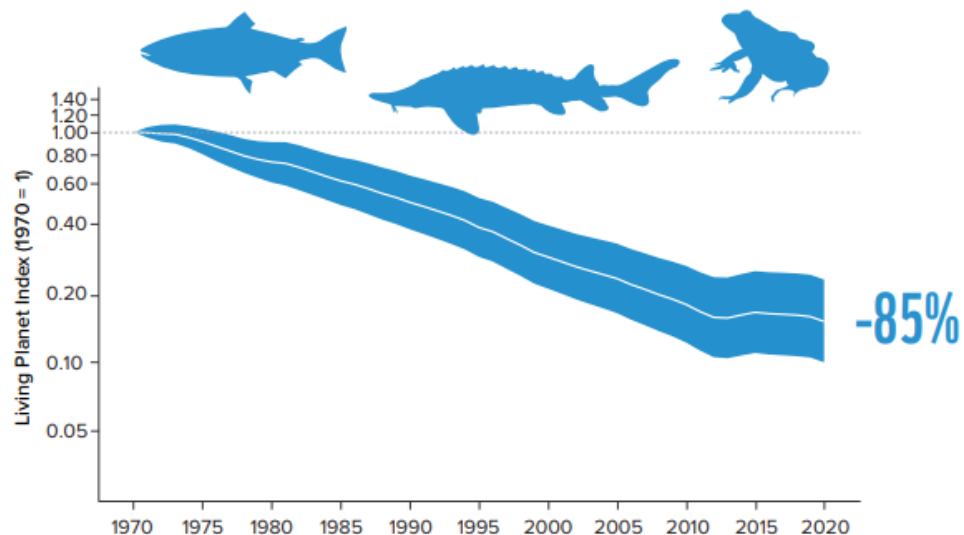
85%

degli impatti delle IAS sulla natura e la qualità della vita dell'uomo sono **negativi**

#InvasiveAlienSpecies Assessment



La minaccia delle specie aliene nelle acque interne



In **50 anni** sono diminuite dell'85% le dimensioni delle popolazioni di specie di vertebrati di acqua dolce monitorate

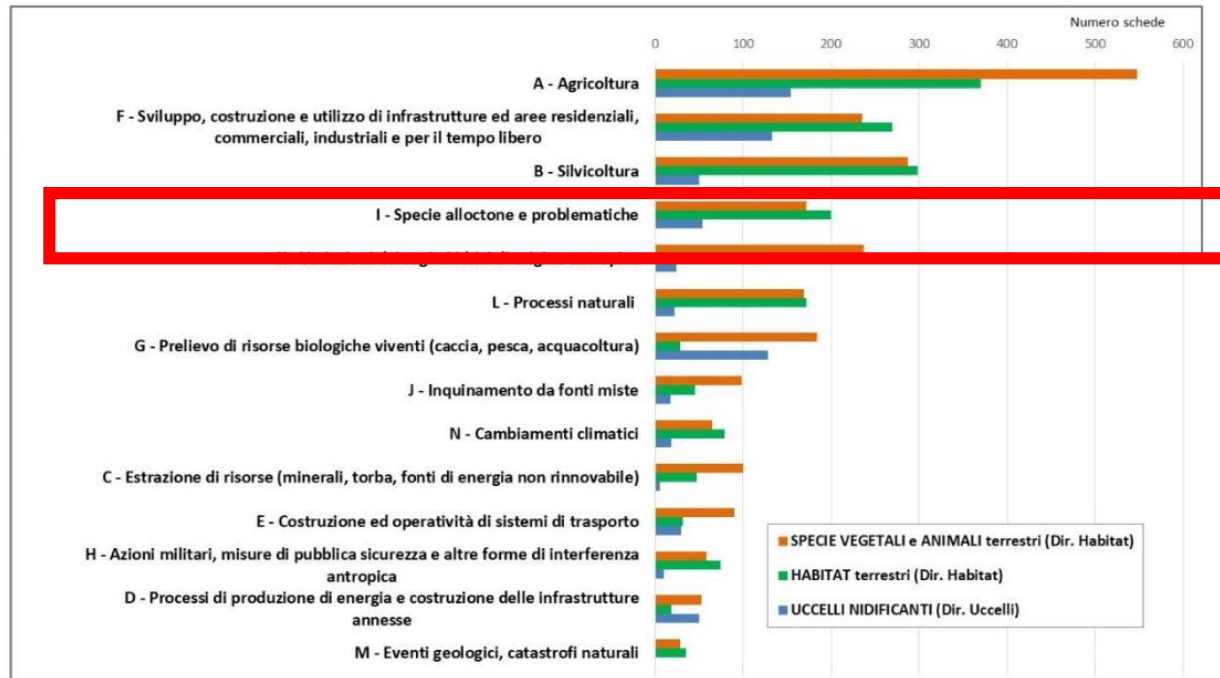
Threat	Threatened freshwater species	Extinct freshwater species	Threatened decapods	Threatened fishes	Threatened odonates	Threatened tetrapods
Pollution	0.54	0.52	0.60	0.59	0.28	0.17
Dams and water management	0.39	0.63	0.19	0.46	0.23	0.09
Invasive species and disease	0.28	0.55	0.24	0.33	0.07	0.33
Logging	0.25	0.24	0.15	0.15	0.07	0.15
Urban development	0.23	0.07	0.34	0.19	0.29	0.35
Hunting and fishing	0.21	0.37	0.15	0.27	0.02	0.29

28%

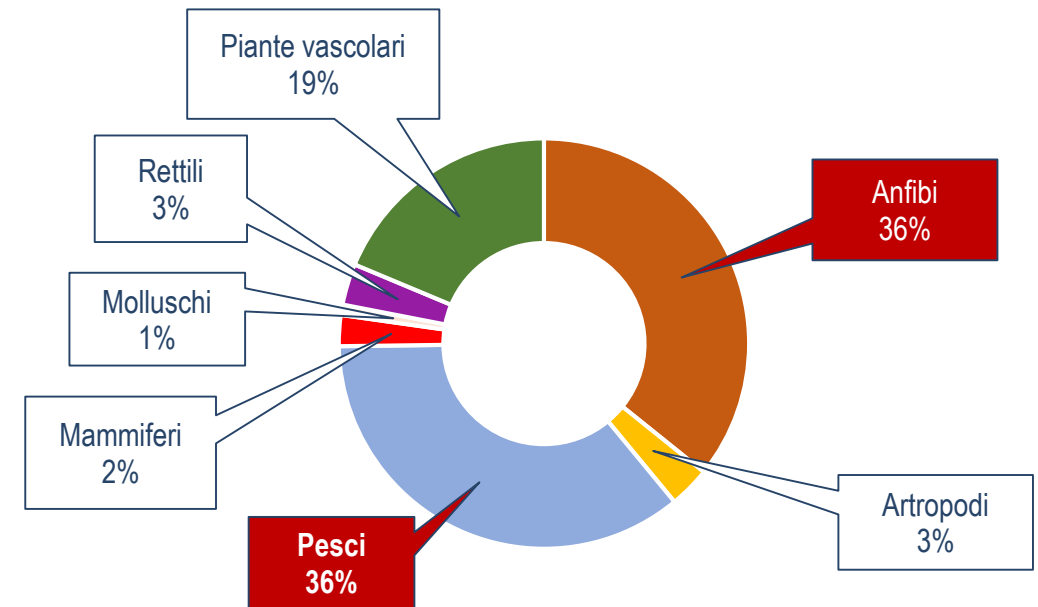
delle specie animali di acqua dolce sono minacciate di estinzione dalle IAS (IUCN)

La minaccia delle specie aliene in Italia

Rendicontazione 2019 Direttiva Habitat



70 specie autoctone
tutelate dalla Direttiva Habitat
sono **minacciate da IAS**



La minaccia delle specie aliene in Italia: due «protagoniste»



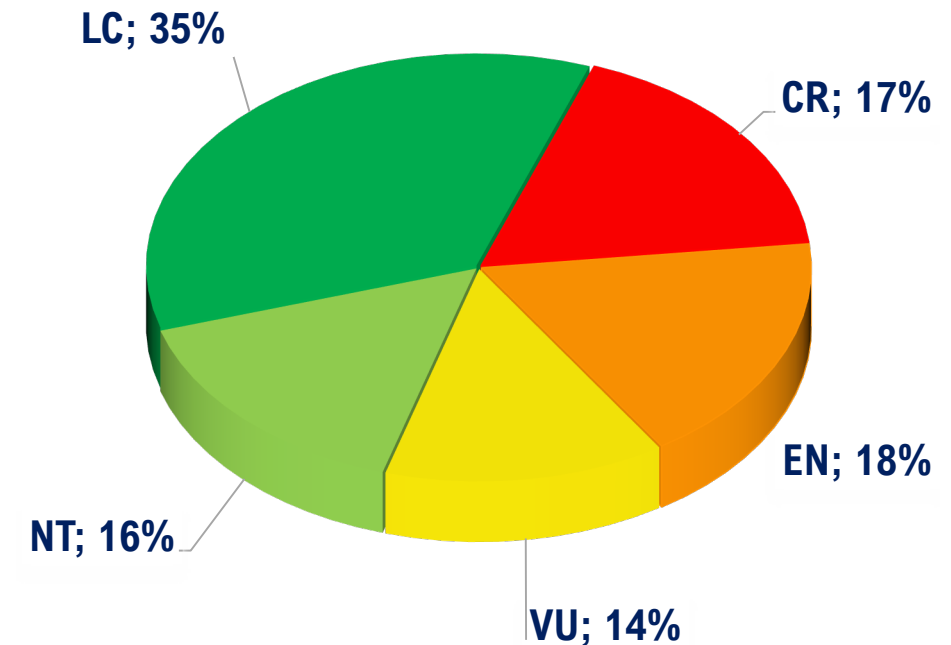
Impatti su:

**51 specie
autoctone**



**25
minacciate di
estinzione**

secondo le liste
rosse IUCN



L'approccio gerarchico della CBD (Convenzione Biodiversità)



Le linee guida* raccomandano per le **immissioni intenzionali**, l'applicazione del Principio di Precauzione, la redazione di uno studio del rischio e una specifica autorizzazione da parte dell'autorità nazionale competente

*Decisione VI/23 sulle Specie Alloctone che minacciano gli ecosistemi, gli habitat e le specie; COPVI, l'Aja, 2000

Le immissioni di specie autoctone e alloctone in natura

D.P.R. 357/97 e s.m. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm. (Articolo 12 - **Introduzioni e reintroduzioni**)

Specie alloctone

Tutte

Definizione: Popolazione o specie non facente parte originariamente della fauna indigena italiana

Specie autoctone

unicamente specie di allegato D della direttiva «Habitat» e di cui all'allegato I della direttiva «Uccelli»

Definizione: Popolazione o specie che per motivi storico-ecologici è indigena del territorio italiano

Le immissioni di specie alloctone (D.P.R.357/97*)

*In base alla modifica introdotta nel 2019 dal **D.P.R. 102/2019** Regolamento recante ulteriori modifiche dell'art.12 del D.P.R.257/97

- **Divieto di immissione in natura di specie e popolazioni non autoctone** (comma 3);
- Il divieto si applica anche nei confronti di **specie e popolazioni autoctone** in Italia, quando la loro introduzione è prevista in **territori esterni all'area di distribuzione naturale (comma 3)**;
- È prevista una **possibilità di deroga** al tale divieto di immissione (comma 4): è necessaria una **autorizzazione del MASE, previo parere SNPA**, a seguito della valutazione di uno specifico studio del rischio che l'immissione comporta sulla biodiversità.

Tutti 19 paesi



Le immissioni di specie alloctone

2020

DM del MASE 2 aprile 2020 Criteri per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D del D.P.R. 357/97 e per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone.

- Definizione dei **criteri** per l'immissione in natura di specie e popolazioni non autoctone
- Definizione degli **elementi dello studio del rischio** utili alla valutazione dei rischi e dei benefici ambientali che l'immissione di specie alloctone comporta (Allegato 3 per motivi diversi dal controllo biologico)

Le immissioni di specie alloctone

D.P.R. 102/2019

L'immissione può essere autorizzata, su istanza delle regioni/PA o degli enti di gestione delle aree protette nazionali, **per motivate ragioni di rilevante interesse pubblico, connesse a esigenze ambientali, economiche, sociali e culturali, e comunque in modo che non sia arrecato alcun pregiudizio** agli habitat naturali nella loro area di ripartizione naturale né alla fauna e alla flora selvatiche locali.

Direttiva Habitat

Gli Stati Membri controllano che l'**introduzione intenzionale** nell'ambiente naturale di una specie non locale del proprio territorio **sia disciplinata in modo da non arrecare alcun pregiudizio** agli habitat naturali nella loro area di ripartizione naturale né alla fauna e alla flora selvatiche locali, e, qualora lo ritengano necessario, vietano siffatta introduzione (art.22)

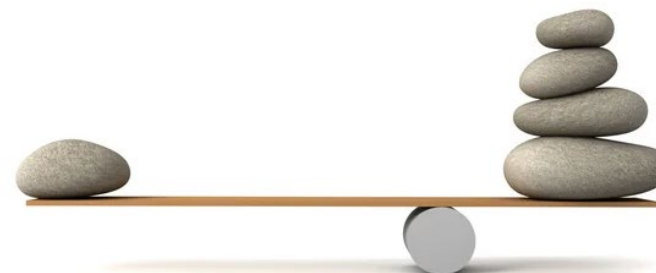
Le immissioni di specie alloctone

D.P.R. 102/2019

L'immissione può essere autorizzata, su istanza delle regioni/PA o degli enti di gestione delle aree protette nazionali, **per motivate ragioni di rilevante interesse pubblico, connesse a esigenze ambientali, economiche, sociali e culturali, e comunque in modo che non sia arrecato alcun pregiudizio** agli habitat naturali nella loro area di ripartizione naturale nè alla fauna e alla flora selvatiche locali.

DM 2 aprile 2020

Ai fini della valutazione del pregiudizio arrecato agli habitat naturali ed alle specie, deve essere svolta **una valutazione complessiva dei possibili rischi e benefici ambientali ed ecologici** legati all'immissione della specie non autoctona (art.3 comma 4)



Dal 2020 ad oggi

2021-2024

Lavori del Nucleo di Ricerca e Valutazione* per analizzare le condizioni che determinano il divieto di immissione di specie ittiche non autoctone

*Legge finanziaria 30 dicembre 2021 n.234 (art.1 commi 835-837)

L. 25 febbraio 2022, n.15 (art.11 comma 5 – aggiunta 837 bis)

L. 23 febbraio 2024, n. 18 (art.12 6 quinquies proroghe termini commi 835 e 837 bis)

Nel frattempo era **consentita l'immissione delle sole specie riconosciute come autoctone dalle rispettive carte ittiche** da parte di Regioni e Province autonome

E **rimaneva vigente il divieto di immissione** delle specie alloctone con possibilità di richiesta di deroga

Dal 2020 ad oggi

2022

Modifiche degli artt. 9 e 41 della Costituzione Italiana

Articolo 9 (Principi fondamentali):

La Repubblica (....) **tutela l'ambiente, la biodiversità** e gli ecosistemi, anche **nell'interesse delle future generazioni**.

Articolo 41 (Rapporti economici):

L'iniziativa economica privata è libera. **Non può svolgersi** in contrasto con l'utilità sociale o **in modo da recare danno** alla salute, **all'ambiente**, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

Dal 2020 ad oggi

2024

Tenuto conto dei lavori del Nucleo, il MASE ha redatto e presentato

- **Decreto «autoctonia»** in cui sono definite le **specie ittiche d'acqua dolce di interesse alieutico riconosciute come autoctone a livello di Regione e, ove necessario, di bacino**
- **DM «criteri» semplificato** (alla luce dell'esperienza degli anni passati)

ENTRAMBI con pareri positivi dei Ministeri (MASAF e M. Salute), SNPA e Commissione Ambiente della Conferenza Stato-Regioni, parere negativo della Commissione Agricoltura

*Legge finanziaria 30 dicembre 2021 n.234 (art.1 commi 835-837)

L. 25 febbraio 2022, n.15 (art.11 comma 5 – aggiunta 837 bis)

L. 23 febbraio 2024, n. 18 (art.12 6 quinquies proroghe termini commi 835 e 837 bis)

In attesa di nuovi decreti

*Disegno di legge «semplificazioni» attività economiche (Art. 69)
approvato dal Senato l'8 ottobre 2025*

(...) fino al 31 maggio 2026 **non trova applicazione l'articolo 12, comma 1** del D.P.R. 357/97, per le sole disposizioni riguardanti l'immissione in natura di specie non autoctone **la cui immissione era autorizzata in data antecedente all'applicazione del decreto direttoriale** del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare **2 aprile 2020** (...).

«Art. 12 (*Immissioni*). — 1. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, il Ministero della salute e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, previo parere del Consiglio del Sistema nazionale di cui all'articolo 13, comma 2, della legge 28 giugno 2016, n. 132, **adotta con proprio decreto i criteri per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D, nonché per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone di cui al comma 3, nel rispetto delle finalità del presente regolamento e della salute e del benessere delle specie.**

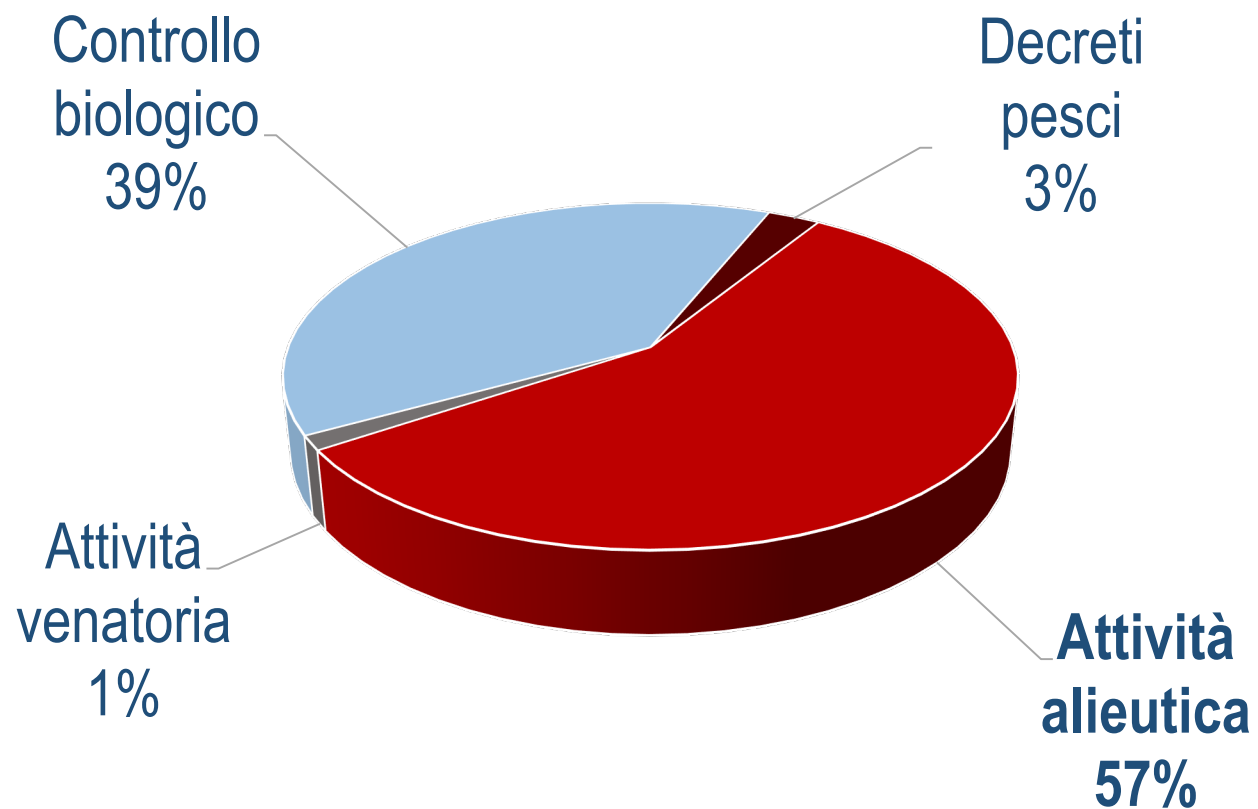
ovvero non trova applicazione il D.M. 2 aprile 2020

Ruolo di ISPRA

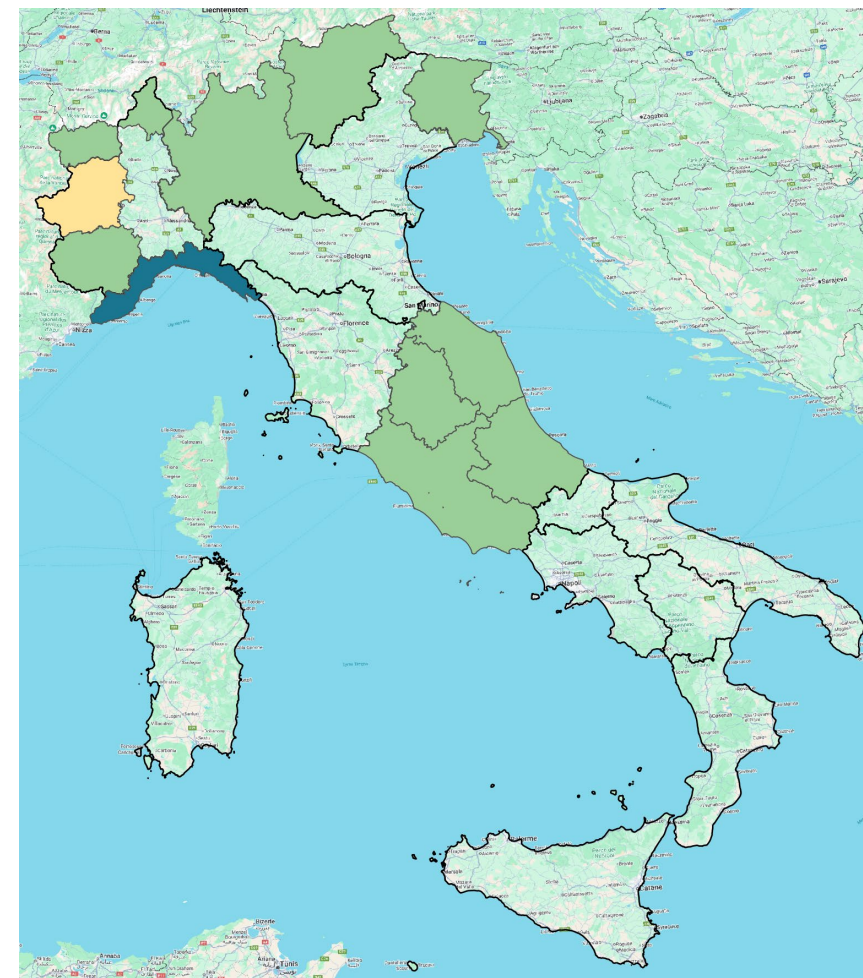
- Supporto tecnico scientifico al MASE per l'implementazione delle norme sulle specie aliene (Reg.UE 1143/14; D.lgs.230/17;D.P.R.357/97; L.N.157/92)
- Responsabile con le ARPA delle valutazioni tecniche degli studi del rischio per l'immissione di specie alloctone presentati da Regioni, PA, Enti Parco Nazionali (delibere SNPA – D.P.R.357/97)
- Supporto tecnico alle Regioni e Province autonome che ne fanno richiesta (es. pareri sull'idoneità degli esemplari di trote autoctone presenti nei centri ittiogenici)

Valutazioni SNPA degli studi del rischio

Periodo 2020-2025: **74 delibere**



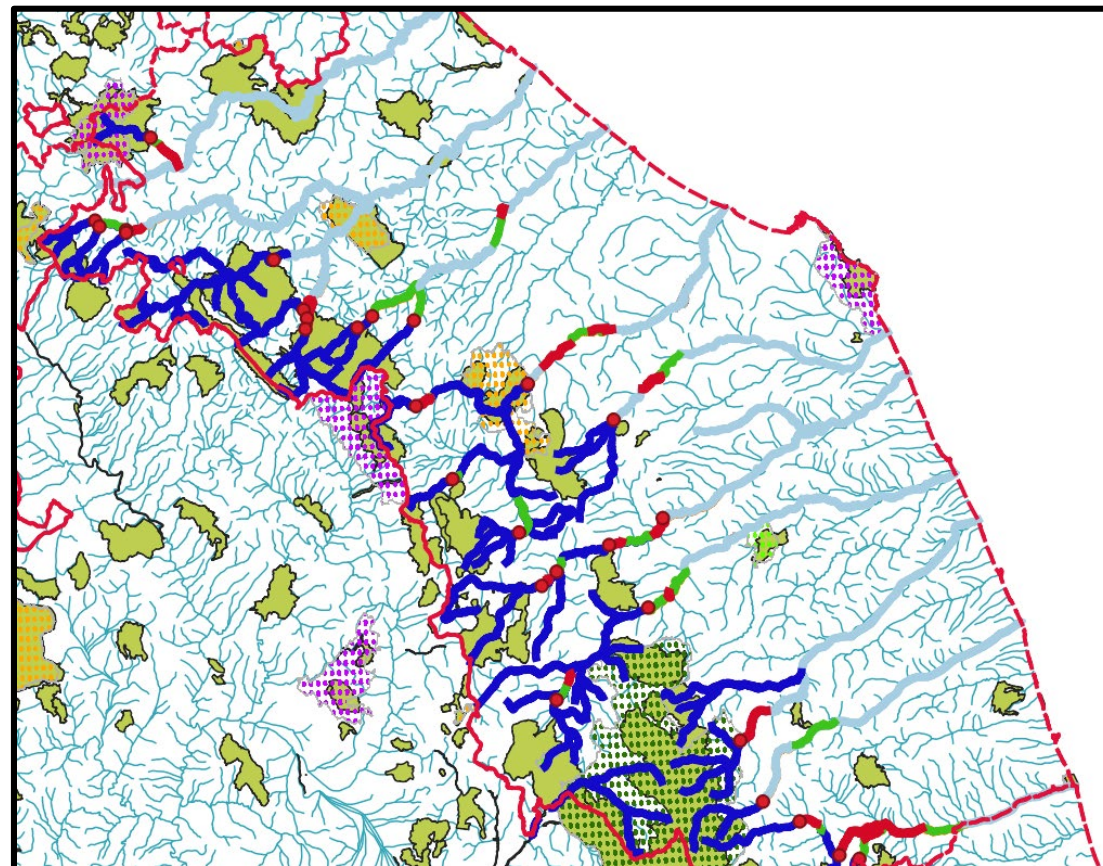
- Piani autorizzati
- In autorizzazione
- In attesa di integrazioni



Approccio alle valutazioni

Quadro della distribuzione dei tratti/aree di immissione (per pesca sportiva/campi gara), delle barriere invalicabili presenti, punti di monitoraggio predisposti

Verifica della collocazione dei tratti rispetto alla presenza di popolazioni specie di interesse conservazionistico, tutelate dalla Direttiva habitat e minacciate di estinzione su cui la specie può avere effetti negativi



I pilastri delle valutazioni

1. ESEMPLARI IMMESSI

2. AREE DI IMMISSIONE

3. CONTINUITÀ

4. BENEFICI AMBIENTALI

Solo adulti tutte femmine (di preferenza iridea) e **95% di triploidia** (con certificazione di un ente terzo per la fario atlantica)

Esclusione dei rilasci in aree di presenza di popolazioni di **specie (non solo ittiche) protette dalla normativa e minacciate di estinzione sensu IUCN (CR, EN)**; valutazione dello stato di conservazione per le specie VU eventualmente presenti.

Presenza di barriere invalicabili a monte e a valle delle aree di rilascio o distanza «di sicurezza»

Impegni concreti per attività di recupero delle specie autoctone

Immissioni di trote autoctone **a fini alieutici**

Esemplari

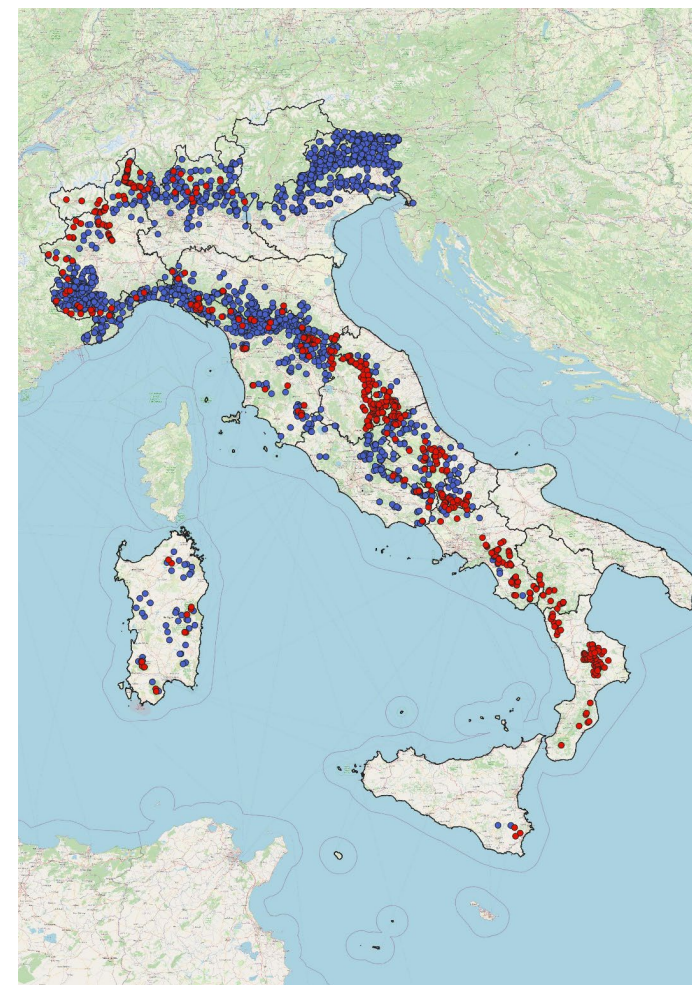
Puri, certificati da enti terzi,
provenienti dall'area di rilascio

Aree

nei bacini/sottobacini di
autoctonia, al di fuori delle aree a
vario titolo protette, dove
promuovere una gestione alieutica
improntata sulla sostenibilità del
prelievo delle risorse ittiche

Finalità

Pesca sportiva,
esclusione dei rilasci per
competizioni agonistiche



■ siti di campionamento genetico (ad eccezione di PAT e PAB)

Grazie per l'attenzione

www.isprambiente.gov.it/it